

## UN PO' D'ITALIA ALLA VUITTON

Alla fine dell'ultima Coppa America, ha cercato di "sfruttare l'esperienza accumulata in quel triennio, cercando di costruire un Team, capace di esprimersi da subito a buoni livelli e pensare a un futuro sportivo forte e consolidato". Lui è uno dei nostri migliori velisti, Vasco Vascotto, e ora il suo progetto sembra muovere i primi passi con il Team Italia. Questo il nome del nuovo consorzio capitanato dallo stesso Vasco e da Francesco Bruni, rispettivamente nei ruoli di skipper-tattico e timoniere, pronto a "salpare" per la Louis Vuitton Pacific Series, in scena ad Auckland (Nuova Zelanda) dal 31 gennaio al 15 febbraio. "Ci alleneremo a Palermo dal 10 al 20 dicembre su due TP52" - ha spiegato Vascotto. "Due team tricolore saranno presenti ad Auckland" - aggiunge il timoniere Francesco



Bruni - "ma solo il nostro avrà l'equipaggio completamente italiano, una grande responsabilità". La presentazione ufficiale del team è avvenuta a Roma, presso il prestigioso Circolo Canottieri Aniene presieduto da Giovanni

Malagò, che sostiene la sfida insieme al Club Canottieri Roggero di Lauria, di Gabriele Guccione Alù. Presenti Andrea Cecchetti, Presidente del Consorzio Italia, e Giovanni Maspero, Amministratore Delegato. "A 116 di storia, l'Aniene entra in punta di piedi nel mondo della vela, ma lo fa con la garanzia di compagni di strada eccellenti e con la determinazione che ci ha portato 4 ori e un argento a Pechino" - ha commentato Malagò. Dal punto di vista sportivo "per questo nuovo progetto, Dabliu Sail Project ha avuto la grande opportunità di unirsi al Team Joe Fly" - ha aggiunto Cecchetti. "E anche se le regate di Auckland non fanno parte della coppa America - gli ha fatto eco Maspero - rappresentano ugualmente una fantastica occasione per rivedere in acqua i protagonisti della più importante manifestazione velica del mondo, con le stesse barche e in uno dei luoghi che ne hanno fatto la storia".

Nero